

MELO:

orecchiette di topo-mazzetti visibili

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*): la coltura è nella fase di recettività alla malattia. In caso di vegetazione non protetta, si consiglia di proteggere la vegetazione in previsione delle prossime piogge di inizio settimana, eseguendo un intervento con rame o con fungicidi a maggior persistenza quali dithianon o fluazinam. Per quanto riguarda il rame, si ricorda che è possibile utilizzare fino ad un massimo di 6Kg/ha di rame metallico, considerando nel calcolo anche i concimi fogliari utilizzati contenenti tale elemento.

Carpocapsa (*Cydia pomonella*): considerando l'anticipo stagionale risulta difficile fare previsioni sull'inizio del volo. Prepararsi per l'installazione delle trappole a feromoni.



PERO: *inizio fioritura*

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

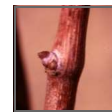
Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento.

Ticchiolatura (*Venturia pirina*): la coltura è nella fase di maggior recettività alla malattia. Si consiglia di proteggere la vegetazione in previsione delle piogge eseguendo un intervento con dithianon.

Carpocapsa (*Cydia pomonella*): vedi melo.

VITE : *gemme d'inverno*



Mal dell'esca (*Phaeomoniella clamidospora*, *Phaeoacremonium oleophilum*, *Fomitiporia punctata*): potare separatamente le piante affette da questa malattia e già segnalate in estate, eliminando completamente il legno infetto; i ceppi totalmente compromessi devono essere eliminati. E' necessario disinfettare le superfici di taglio e disinfettare gli attrezzi con ipoclorito all'1%: il materiale di potatura infetto non deve essere trinciato, ma allontanato dal vigneto.



OLIVO : *riposo vegetativo*

Occhio di pavone (*Spillocaea oleaginea*): nei campi con presenza di varietà suscettibili alla malattia o situati in zone umide in cui la malattia si è presentata nell'annata scorsa, è possibile intervenire con prodotti a base di *rame* o *dodina*. Si ricorda che, dopo il trattamento con rame, si può manifestare un'azione defogliante a carico della sola vegetazione infetta che risulta eradicante la malattia.

Con le operazioni di potatura favorire l'arieggiamento e l'insolazione delle parti interne della chioma ed eliminare e distruggere i rami colpiti da **rogna** (*Pseudomonas syringae* pv. *savastanoi*).